Anno XIII. N. 138 — Udine, Venerdì 20 giugno 1890 — Abbonamento postale

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: Anno L. 20 — id. semestre » 11 — id. trimestre » 6 — id. mese » 2
Estero: Anno L. 32 — id. semestre » 17 — id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 5.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e plichi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IL CENTRO TEDESCO

e il diritto dei cattolici

Abbiamo accennato l'altro giorno all'importante vittoria ottenuta dall'impareggiabile Centro tedesco, capitanato da quell'uomo insigne, che è il signor Windthorst.

Fu respinta la *legge* colla quale il governo voleva capitalizzare la somma degli assegni per gli ecclesiastici non soddisfatta nel tempo del *Kulturkampf*, dando al Clero cattolico una rendita annua del 3 e *mezzo* per cento, da distribuirsi alle varie diocesi prussiane.

La somma che si è accumulata fino ad ora è in cifra esatta di 16,013,732 marchi che sono quasi venti milioni di lire. Il Centro si è vivamente opposto al progetto del governo, domandando la restituzione completa di quanto è dovuto al Clero e ai cattolici, non potendo ammettere nello Stato il diritto di spogliare la Chiesa e di acquistare esso la proprietà di ciò che le ha sacrilegamente rapito. Il Parlamento mercè i voti compatti del Centro ha respinto simile legge, e resta quindi intatto nei cattolici il diritto di rivendicare quello che è della Chiesa e del Clero.

Ed ecco come i cattolici tedeschi da oltre venti anni lottano e vincono per la loro fede e pei diritti sacrosanti della Chiesa e del Cattolicismo. Essi sanno impedire il male quando non possono ottenere il bene, e sanno pazientemente aspettare che loro venga resa l'intera giustizia che reclamano, senza accontentarsi di piccoli acconti e di parziali concessioni. Il Centro tedesco ha avuto ed ha ognora per base della sua resistenza e della sua azione il diritto che i suoi correligionari hanno come cattolici e come tedeschi. La legge della Chiesa e la costituzione dello Stato determinano nettamente e precisamente questo loro diritto: lo domandano quindi e lo reclamano quale è e quale deve essere, in tutta la sua integrità e in tutta la sua estensione.

Non un apice di più del diritto, ma nè anche un apice di meno. Non chieggono privilegi, non domandano concessioni, non ricercano favori: null'altro vogliono che il loro diritto, che ciò che ad essi spetta ed appartiene, in virtù del diritto della Chiesa e in virtù della costituzione dello Stato. Liberi cittadini, vogliono essere ancora liberi cattolici: libero lo Stato, deve essere anche libera la Chiesa.

Per simil guisa se non hanno ancora ottenuto tutto, nulla però hanno dato e in nulla hanno mancato o al proprio dovere e al proprio diritto. I cattolici tedeschi non si contentano di qualche piccola concessione; ma vogliono che lo Stato sia vincolato dalla legge, e che il potere esecutivo sia sottoposto al diritto spettante ai cattolici quali cittadini tedeschi.

E vi riusciranno immancabilmente, perchè ogni lotta sostenuta pel diritto finisce sempre colla vittoria di questo. Ma la vittoria è completa solamente allora, che integro e completo si è riserbato il diritto, quando non lo si è mai diminuito dai suoi difensori accomodandolo ai fatti, e subordinandolo alle esigenze di questi.

Ciò serva di norma per noi cattolici italiani, di fronte al nostro sacrosanto diritto che abbiamo, come cattolici e come italiani, di reclamare e di propugnare il diritto che ha il Papa di essere libero e indipendente.

A proposito dell'opuscolo Toscanelli

Da una lettera che gli giunge da Roma il *Cittadino di Brescia* pubblica i seguenti periodi riguardanti il recente opuscolo dell'on. Toscanelli.

Il deputato toscano è un irrequieto, uno smanioso di popolarità; egli ci tiene a passare tra deputati quale un confidente di Corte, un amico di Monsignori, un'area ambulante d'informazioni e di segreti diplomatici. Per vero, bazzicando con tutti un po', alcune cose le sa, se non sempre esattamente, certo prima di molti altri.

Egli era al corrente, fino dai tempi di Depretis, di molte vicende che la politica ecclesiastica subiva nelle sfere politiche; venuto Crispi al potere cercò di mantenersi nelle stesse condizioni, ficcandosi in ogni incidente, tanto più quando il Fazzari aveva messo fuori il progetto della conciliazione, portandolo anche in Parlamento.

Come s'è detto lo scopo principale di Toscanelli era quello di mettersi in vista e di prepararsi una posizione eccezionale: ma quando s'accorse che le sue bizzarrie avevano perduta efficacia, stimò bene cambiar tattica, tanto più perchè fino dai tempi di Depretis aveva compreso che il Vaticano sapeva bene a che tendessero le irrequietezze dell'on. Toscanelli.

L'opuscolo d'oggi, così sguaiato e furioso contro il Papa, non è che l'espressione del risentimento di tre anni fa circa, coll'aggiunta d'un eccitamento crispino a scriverlo e pubblicarlo nel momento in cui, dovendosi ridiscutere la legge sulle opere pie, conviene mettere nella peggior vista possibile il Vaticano. Così poi il deputato di Pisa si garantisce l'aiuto del governo nelle prossime elezioni.

All'on. Toscanelli verrà un risposta, e molte delle sue pretese rivelazioni saranno annientate. Di tutto questo rumore non rimarrà che la memoria d'una cattiva azione e d'uno sfogo bilioso di chi, meglio di tanti altri, è in grado di sapere da qual parte sia la lealtà, il patriottismo e la tolleranza.

I fasti delle scuole laiche italiane all'estero

Il *Diritto* annunzia che il prof. Mandalari, direttore delle scuole di Costantinopoli, gli ha sporta querela di diffamazione per le note accuse mossegli dal giornale. Il *Diritto* si riserva di presentare i documenti in sostegno delle sue asserzioni.

Questo giornale aveva detto che un anno fa nelle scuole italiane di Tunisi il Mandalari *aveva tentato di oltreggiare* una giovinetta direttrice dell'Asilo infantile e, per vendetta dell'insuccesso e delle proteste suscitate dal coraggioso ed onesto contegno della giovane, la calunniò alla Consulta, la fece licenziare del tutto dall'insegnamento e gettare nella miseria, e fece traslocare tutto il corpo insegnante qua e là pel Mediterraneo.

Per questo accuse seguì una viva polemica fra il *Diritto* e la *Riforma*.

Il Cardinale Manning e l'Irlanda

S. Em.za R.ma il Card. Manning ha scritto la seguente lettera al deputato William O' Brien, a proposito del suo libro: *Quando eravamo fanciulli*:

Mio caro signor O' Brien,

Nella mia ultima lettera vi prometteva di scrivervi di nuovo, quando avrei finito di leggere il vostro libro; ma ora che sono giunto al termine, ho dimenticato il libro, e non ho più pensato che all'Irlanda, ed alle sue innumerevoli miserie. Da molti anni io vado dicendo: il popolo irlandese è il popolo più *profondamente* cristiano e più energicamente cattolico che esista sulla faccia della terra. Esso è stato afflitto da ogni sorta di prove barbare e raffinate. Tutto ciò che secoli di guerra tra razza e razza, tra religione e religione possono accumulare di danni e di rovine sopra un popolo è stata la sua eredità. Ma il di della *riparazione* è quasi giunto, ed io che spero di vedere l'aurora di questo giorno auguro a voi di contemplarne il meriggio. Allorchè il popolo irlandese sarà reintegrato per quanto è possibile, nel possesso del suo suolo, e si vedrà restituito, pure nei limiti del possibile, il diritto di legislazione e di amministrazione, mantenendo tuttavia il suo posto nel corpo legislativo dell'impero, *allora Reu e Mabel* non saranno più separati.

Vostro aff.mo
E. Cardinale MANNING

Elezioni Generali

Mentre alla Camera l'on. Crispi tenta di far credere che le elezioni generali saranno differite fino alla ventura primavera, secondo il *Piccolo di Napoli*, con i ministri il dittatore assicura tutto il contrario.

Il comm. Berti, direttore generale della pubblica sicurezza, oltre l'incarico formale

---

8 APPENDICE

GERMANA

Racconto di C. CHANCEL

— Oh! — sclamò stupita la povera donna — ei vi somiglia, mia cara signorina, gli è degno di voi! — E col suo riconoscente sguardo miravaci a vicenda... Io mi scossi e mi parve non solo, che il bel volto di Germana s'imporporasse, ma che un raggio di gioia sfolgorasse in quei suoi grandi occhi. Ma forse fu un'illusione la mia prodotta dalla grande commozione, onde sentivami compreso. In ogni modo la ingenua esclamazione della donna rendeva imbarazzante la nostra condizione, e perciò non indugiai a ritrarmi dopo aver fatto un inchino a Germana, e stretto amichevolmente la mano della vecchia Michaud.

« Quando ho lasciato quella capanna, l'anima mia riboccava di dolci affetti di gioie purissime! Il riconoscente *sguardo dell'indigente*, la soave imagine della sua benefattrice mi seguivano, visioni care e benedette; io desideravo vivamente di tornare a quella umile e sublime scuola di carità; in una parola, mia amatissima madre, io non mi era sentito mai sì felice, e perciò benediceva Dio, la vecchia Michaud, l'abate Gelcour e... amava Germana.

« Addio, frattanto, mia venerata, tenera e fedele amica: questa lunga lettera, se vi stancherà gli occhi, vi colmerà di gioia il cuore. Terminandola, lasciate ch'io vi trascriva questo bel pensiero di un uomo eminente: « Un grande amore nuovo rafforza gli antichi.

« Voi sapete intenderlo n'è vero, mia cara madre?... e sarete certa, che nessun affetto potrà mai diminuire quello che sente e sentirà sempre per voi

Il vostro
« ALBERTO NUGELMANS. »

IV.

Sonavano le cinque allorchè Alberto, accompagnato dall'abate Gelcour, prese, in una sera di settembre l'ombroso sentiero che menava alla casa della famiglia di Trèbes. Egli camminava in silenzio, ed il suo volto cosperso a vicenda di un pallore mortale e di un vivissimo rossore, secondo che il timore o la speranza gli sorgevano nell'anima, rivelava una cura intima e profonda. Per distrarlo, senza dubbio, l'abate Gelcour procurò fargli ammirare gli splendori autunnali in quelle regioni quasi meridionale; le ubertose colline coperte di grappoli bruni o dorati, i grandi castagni dalle foglie giallognole, le tinte purpuree del sole, già presso al tramonto; ma Alberto altro non vedea che il ridente casino dal quale omai pochi passi appena lo separavano... egli altro non ascoltava, che la voce dei proprii pensieri, ed a tal voce rispose egli dicendo:

— Caro signor Curato, noi siamo attesi, n'è vero?

— Certamente — rispose sorridendo l'abate Gelcour, e ripetendo, forse per la decima volta, la stessa assicurazione al suo giovane amico.

— Ed il signore e la signora di Trèbes trovavansi soli, quando Ella fece loro l'ultima visita? — dimandò ancora Alberto.

— Ve l'ho già detto; Germana era assente; ma sua madre incaricommi di parlarle, e d'intercedere per voi.

— La signora di Trèbes non l'ha ella interrogato sul mio modo di vivere, su i miei sentimenti religiosi?

— Vi domando scusa; io le ho detto, che avreste risposto voi stesso a tale domanda, la prima, ch'ella vi abbia indirizzato, e che Germana potrà affidarsi pienamente alla vostra lealtà. Mi sono limitato a parlare della onoratezza della vostra famiglia, delle virtù di vostra madre, delle vostre incontestabili buone qualità e del mio desiderio di vedervi appagato...

— Grazie; non pertanto io temo, temo di Germana... S'*ella mi ricusasse!*

— Allontanate questo pensiero, ed abbiate fiducia; il vostro amore, nato davanti l'altare e nella casa del povero, non può essere se non un amore puro e benedetto... Nondimeno, mio caro Alberto, lasciatemi penetrare per un istante fino al fondo del vostro cuore. Durante questo ultimo mese avete voi seguitato a sentire quella ineffabile dolcezza nel pregare e nel donare, imitando in ciò gli esempi di Germana? E, nell'affermativa, ditemi, lo fate voi soltanto per rendervi a lei accetto, ovvero sopratutto per Iddio? E se il sagrifizio, che voi temete, vi fosse chiesto, resterete voi fermo nella vostra fede, costante nella vostra carità, fedele al vostro Dio?

(Continua.)

di predisporre ogni cosa per le elezioni, avrebbe avuto dall'on. Crispi l'assicurazione che egli conserverebbe la firma del sotto-segretario di Stato fino ad elezioni compiute.

L'on. Crispi avrebbe inoltre detto ai suoi colleghi, che le difficoltà legislative saranno diminuite coll'abbandono della legge sugli istituti di emissione, osteggiata da una buona parte della stampa più autorevole e specialmente dalla Banca Nazionale, non solo per risparmio di tempo e di irritanti discussioni, ma anche per non avere nemico, durante le elezioni generali, quell'Istituto, che dispone di potenti influenze.

Modificazioni allo Stemma di Stato

E' imminente il decreto che modifica lo stemma dello Stato. Si sopprimeranno le due bandierette laterali, sostituendole con un pennone centrale collo stemma di Savoia.

Il Prefetto di Piacenza scomparso

In uno dei primi numeri dell'*Italia del Popolo* si accennava alle dicerie sparse alla Camera e nei Circoli politici intorno alla condotta scorretta di un Prefetto di una città poco discosta da Milano. Siccome questo Prefetto era amico intimo di Crispi, la cosa si avvolgeva nel mistero, per dar tempo al Prefetto di riparare il meno disastrosamente ai casi suoi. Ma oggi lo scandalo è rilevato, e si sa trattarsi del prefetto Gattelli di Piacenza, il quale sarebbe accusato di malversazioni a danno di un'Opera Pia, fatto che dà un'altra delle tante belle prospettive che si aspettano dalla laicizzazione delle Opere Pie.

In ogni modo lasciamo parlare in proposito la *Libertà* di Piacenza del 17:

« In città circolavano da ieri mattina (15) le più strane voci circa il commendator Gattelli.

« Sabato sera, verso le 8 1[2, si trovava al Caffè Grande, col suo figliuolo, un giovinetto di quindici o sedici anni. Un portiere della Prefettura gli recava un dispaccio. Appena l'ebbe letto, si alzava e si recava in fretta a casa.

« Non vedeva, non parlava, con nessuno. Dal modo in cui fu trovata la camera, se ne deduce che, in tutta la notte, non abbia toccato il letto.

« La mattina, colla corsa delle 4,25, partiva solo, con una sacca e l'ombrello, per la linea di Milano-Chiasso.

« Lasciava due lettere.

« Una al consigliere delegato, conte cavalier Sugana, in cui si diceva:

« Una disgrazia irreparabile m'è piombata sul capo. Rinuncio alla Prefettura e parto subito serbando gratitudine delle benevolenze. »

« L'altra alla cameriera, in cui era detto:

« Fate i bauli e partite subito per Argenta; Guido, (il figlio) mandatelo, colla corsa delle 9, dalla nonna a Bologna, ove dalla mamma apprenderà la disgrazia. »

« Le lettere erano sul letto, e vicino ad esse l'orologio e la catena d'oro colle medaglie di deputato — la spilla con diamanti e l'anello con brillante.

« Alla stazione fu visto dalle guardie di P. S. solo, cogitabondo, e, mentre era solito quando partiva di passeggiare, si teneva invece rincantucciato in un angolo della sala d'aspetto, come in preda a qualche forte dolore.

« Chiamò una delle guardie e le dette una lettera da impostare (era diretta alla moglie), e un dispaccio da spedire pure alla famiglia.

« E partiva, nè se ne seppe più nuova, per quanto ieri e stanotte si siano dalla Questura spediti telegrammi a tutte le stazioni. »

Il dispaccio che il comm. Gattelli riceveva sabato sera al Caffè Grande era del Ministero dell'interno, ed era così concepito:

« *Capitale* riporta articolo *Italia del Popolo* di Milano, che vi riguarda. Giustificatevi. »

« I dissesti finanziarii — aggiunge il già citato giornale piacentino — erano conosciuti da tutti (e per impegni non contratti qui, ma in Romagna, e che risalgono a *molto tempo addietro*), e noi per quanto si trattasse di avversario politico, non ne parlammo mai, perchè, circa il mancato pagamento dei medesimi, appurati fatti, dovemmo convincerci che il Gattelli era stato più disgraziato che colpevole.

« L'accusa di malversazioni e di appropriazioni indebite fu per noi e per tutti una novità, ed è unicamente per questo che non ne abbiamo parlato.

« Ritorneremo sull'argomento, augurando alla desolata famiglia che le venga risparmiata quella disgrazia, che il comm. Gattelli, forse in un momento di esaltazione, le preannunciava. »

Le Questure di Milano e di Como hanno fatte ricerche minute e diramate istruzioni alle sotto stazioni per rintracciare il fuggitivo; ma finora ogni ricerca fu vana, e non si hanno notizie del Gattelli.

Si assicura che si sia recato all'estero.

La villeggiatura dello Czar minata

Secondo notizie da Pietroburgo, Alessandro III trovasi in grande agitazione causa la scoperta di una mina sotto il palazzo di Gatschina.

Il palazzo di delizia della famiglia imperiale fu sgombrato da essa sull'istante.

La polizia procede a numerosi arresti.

Fra gli arrestati vi sarebbero alcuni alti impiegati di palazzo.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 19 — Presidente Biancheri

Per Garibaldi

Aperta la seduta alle 2 e un quarto il presidente comunicò una lettera del sindaco di Civitavecchia che invita la Camera a farsi rappresentare all'inaugurazione del monumento a Garibaldi che avverrà il giorno 29 in quella città e delegò i deputati del terzo Collegio di Roma a rappresentare la Camera alla cerimonia.

Il bilancio della marina

Morin parla a lungo per il solo desiderio di dimostrare che non sono sprecati i sacrifici della nazione per i servigi militari e marittimi.

Rispettoso della disciplina — vorrebbe poi che fossero intese ed ammesse la libertà d'azione e la responsabilità dei capi i quali, quando debbano interpretare esclusivamente il pensiero del comandante supremo, possono, ove siano incerti in tali interpretazioni, esporre il paese a gravi conseguenze.

Per raggiungere questo scopo occorre modificare le norme che regolano la destinazione degli ufficiali di vascello.

Racchia

L'on Racchia ricorda che due anni fa il personale degli ufficiali di marina era così scarso, che avrebbe appena bastato a mobilitare metà della flotta, per modo che se oggi si può ragionare dei diversi metodi d'avanzamento, allora bisognava raggiungere il solo scopo di formare il personale delle navi, che potevano da un momento all'altro essere chiamati all'azione.

Allora perciò molti malumori si manifestarono. Oggi la situazione è migliorata; ma non bisogna arrestarsi, poichè se l'Italia in caso di guerra non sarà in grado in otto giorni di mettere tre quarti del naviglio suo in grado di prendere la difensiva, correrà gravi rischi, e qualunque economia in questi servizi sarebbe esiziale.

Il tenente Zavagli

L'on Ferrari ricorda una sua interrogazione già svolta in proposito dell'uccisione del tenente Zavagli, suo concittadino, e prega il ministro, ora che si conosce la perversità dei fatti, di rendere omaggio al valore di quel prode ufficiale.

Brin

L'on. Brin dopo risposto a talune delle osservazioni di Della Rocca dice a Ferrari che le risposte date a suo tempo dal Presidente del Consiglio, sull'uccisione del bravo tenente Zavagli, erano fondate sulle prime informazioni ricevute dal console di Aden. Più precise informazioni dal comandante della nave hanno fatto chiaro che il tenente Zavagli scese a terra per ordine ricevuto e cadde nobilmente e coraggiosamente al suo posto di soldato, tantochè il Re lo ha insignito della medaglia al valor militare, medaglia che fu già consegnata alla famiglia.

Parlando poi delle questioni sollevate da Morin e da Racchia dice che è lieto di constatare che il discorso di Morin è un avvenimento fortunato per la marina, giacchè egli, ufficiale competentissimo, ha dimostrato che l'indirizzo dell'amministrazione della marina è rispondente all'interesse del paese.

Da quindi spiegazioni a Racchia al quale dichiara non mancherà tenere nel debito conto alcune delle sue giuste osservazioni.

Economie

L'onor. Cavalletto osserva a proposito delle economie chieste nel bilancio della marina che le grandi potenze marittime, come la Francia e l'Inghilterra continuano febbrilmente gli armamenti e domanda se nel caso di una guerra improvvisa la marina sarebbe pronta anche per respingere un colpo di mano.

Brin assicura Cavalletto che la marina è pronta sempre a respingere un attacco anche improvviso e che le economie introdotte non diminuiscono la potenzialità della nostra marina, imperocchè esse si ottengono dall'abbandono di certe crociere all'estero ch'erano molto costose.

Si approvano quindi i capitoli dal 20 al 54 senza discussione.

Caprera

Al 55 l'on. Papa parla sulle fortificazioni della Maddalena e domanda spiegazioni circa l'acquisto dell'isola di Caprera, annunziata dai giornali, per completare le fortificazioni in difesa dell'estuario della Maddalena.

Brin conferma l'acquisto dell'isola ed espone le ragioni per le quali il Governo non ha potuto accettare la generosa offerta di donazione degli eredi del generale Garibaldi. Sono conservate però per espresso desiderio degli eredi medesimi alla primitiva destinazione la casa del generale, il sepolcro di famiglia, il molino a vento e l'orto. Aggiunge altre spiegazioni ed il capitolo viene approvato.

I siluri di Venezia

L'on. Mel al cap. 56, (acquisto dei siluri) domanda spiegazione relative agli inconvenienti lamentati nel Silurificio di Venezia.

Brin assicura che gli inconvenienti lamentati non hanno avuto dannose conseguenze per il nostro armamento e dice che i colpevoli furono deferiti alla giustizia.

Gli altri capitoli si approvano pure senza discussione, come si approva pure lo stanziamento complessivo del bilancio in lire 121,465,218.

La seduta fu tolta alle 7 e un quarto.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 18 — Presidente FARINI.

Il bilancio dell'agricoltura

Il Senato discusse il bilancio dell'agricoltura.

La discussione fu molto accademica ma poco pratica; parlò a lungo il relatore Maiorana confutando il discorso del senatore Rossi. Parlarono anche i ministri Lacava e Miceli dichiarando non essere la situazione così triste come Rossi la dipinse.

Si incominciò poi la discussione dei capitoli, che continuerà domani, essendosi oggi appena principiata.

La Seduta fu tolta alle 6 ed un quarto.

ITALIA

Bagnacavallo — *Grossa falsificazione.* — Nella revisione dei conti della Cassa di risparmio di Bagnacavallo, il regio delegato ha scoperto la falsificazione di tanti libretti per una somma di L. 40,000. Si assicura che l'impiegato reo della falsificazione abbia confessato.

Napoli — *Una nave colpita dal fulmine.* — L'altr'ieri imperversando una burrasca, una barca peschereccia proveniente da Portici, mentre stava per entrare nel porto di Napoli venne colpita da un fulmine. De' sei marinai che formavano l'equipaggio della barca 3 rimasero morti sul colpo, uno ferito gravemente e altri 2 allibiti dallo spavento, riuscirono a toccare il porto.

Palermo — *Incendio nel parco reale.* — Lunedì alle tre si appiccò casualmente il fuoco nelle praterie del parco reale della Favorita. Il fuoco, che fu spento per il pronto accorrere dei soldati e pompieri, avrebbe potuto cagionare un serio danno essendo scoppiato vicino alla polveriera di Montepellegrino.

ESTERO

Germania — *Pel Congresso cattolico a Coblenza.* — A Coblenza ove sarà tenuto il Congresso cattolico, si preparano grandi feste per quella occasione. Vi sarà una magnifica corsa di battelli a vapore. Alla sera i Castelli dell'Ehren-Bredtenstein, saranno splendidamente illuminati per cura delle autorità militari.

Il principe di Loewenstein coadiuvato da altri illustri campioni della causa cattolica lavora a tutta possa per la completa riuscita del Congresso.

Inghilterra — *Una signora inglese e le matematiche nell'Università di Cambridge.* — E' noto che nell'Università di Cambridge sono coltivate con grande applicazione le matematiche sublimi, ed annualmente si dà un concorso, nel quale i candidati sono divisi in tre categorie: i *wranglers*, i *seniors optime* ed i *juniors optime*. Il primo dei *Wranglers* chiamasi *senior wrangler*, ed è colmato di onorificenze. Quest'anno, come negli altri antecedenti il *senior wrangler* fu uno studente; ma gli esaminatori dichiararono che, se ne avessero avuto la facoltà, avrebbero conferito questo grado a miss Philippa Gaerett Fawcett, figlia del fu Enrico Fawcett, professore di economia politica nella stessa Università, membro del Parlamento, mastro generale delle Poste nel Gabinetto Gladstone del 1880; e della signora Fawcett, una delle più ardenti propugnatrici del diritto delle donne, ed autrice di un Manuale di economia politica compilato insieme con suo marito. Ma le donne non sono ammesse ai gradi accademici in Inghilterra.

In Italia nel secolo scorso abbiamo avuto l'Agnesi, la quale fu una gloria dell'Ateneo bolognese sotto Benedetto XIV, e coltivò splendidamente l'analisi matematica.

Serbia — *Concordato.* — Le pratiche per un Concordato tra la S. Sede e la Serbia per agevolare la posizione dei cattolici in quella nazione, trovansi a buon punto mercè l'alto senno di Leone XIII.

Cose di casa e varietà

La visita di S. E. Mons. Arcivescovo

Romans, 18 giugno 1890.

Sua Ecc. il nostro Arcivescovo arrivò in questa parrocchia di Muscletto la sera del 14 corr. incontrato a S. Martino dal clero e popolo.

Il parroco D. L. Sambucco, alla sportello della carrozza, gli diede il benvenuto esprimendogli il bisogno che i suoi pietosi e devoti parrocchiani sentivano della venuta del Pastore Diocesano dopo 33 anni che non l'ospitavano onde attestargli da vicino la viva fede il rispetto e la profonda venerazione che ei tiene unti anima e corpo al legittimo successore degli Apostoli. E che tali fossero i sentimenti di tutti S. E. lo riscontrò nel devoto e sommesso contegno e più nel numeroso concorso alla Mensa Eucaristica, da superare l'aspettazione di S. E. e dello stesso parroco, attesa la stagione estiva e le serie occupazione pei bachi da seta.

S. E. ne restò soddisfatto, talchè *motu proprio* ebbe a dire: « Questa è una buona Parrocchia ». Queste parole resteranno scolpite nei cuori di tutti, e come una preziosa eredità verranno tramandate da padre a figlio, in maniera che, *Parrocchia di Muscletto* significherà; gente di fede operosa di rispetto.

Noto l'ammirazione di questa buona gente per l'affabilità di S. E. verso il grande e il piccolo; ed i puttelli, dopo la dottrina, se la diedero a gambe a raccontare alla mamma ed al babbo i modi gentili e vezzosi coi quali li avea trattati l'Arcivescovo.

Alla sera del 16 S. E. accompagnato dal parroco e clero si portò alla parrocchia di Varmo ove fu incontrato da numerose carrozze di quei signori e salutato dal parroco con vivo entusiasmo. Quivi si prese vivo interesse tanto dai poveri come dai signori per rendere soddisfatta S. E. — Alla Messa non ci fui, però seppi che numeroso fu il concorso ai Sacramenti e devoto il contegno. Alla sera (17) la banda di Bertiolo salutava l'illustre ospite con svariati pezzi di opera, e la facciata della Chiesa fu illuminata splendidamente. Ad ora tarda S. E. fece una sortita in paese accompagnato da una fiaccolata, banda, e numeroso popolo. Un signore mi disse aver udito dire da S. E. che

di Varino non si scorderà più, ed i varmesi non si scorderanno certo di Lui.

La sera del 18, S. E. si porterà a Belgrado poi a Gradiscutta, quindi a Flambruzzo poi la sera dei 21 a Rivignano ove si fanno grandi preparativi e ce ne saranno per tutti i gusti. Immaginatevi La visita d'un Vescovo, l'inceniamento d'un campanile, disegno del distinto D'Aronco, tre nuove e colossali campane, banda del paese con nuova divisa.

Se il tempo favorirà, ci saranno cose di non lieve interesse.

P. G. U.

Un quadro del Someda

Nella cappelletta di S. Giacomo di questa città trovasi da due giorni esposto un magnifico quadro dell'ormai celebre pittore D. Someda. Assegnato o scelto, il tema è: « lo sono il fiore del campo ed il giglio della convallo ».

Il solo titolo è un idilio; in mano poi al Someda l'attuario in linee e colori!

L'altro ieri trovandomi a Rivolto intesi dire che il Someda attendeva alla composizione d'una Madonna, ma non mi seper dire di più. Però chi conosce la ritirata degli Ungari dopo incendiata Aquileia, es subito comprendere che se l'autore di quella stupenda composizione vuol darci una Madonna, l'opera non potrà risultare che un capolavoro.

Di ritorno a Udine sento dire che il quadro è già esposto a S. Giacomo! Oh gioia! Corro a vederlo. Era di fatto e nel miglior luogo, adorno di una ricca cornice, opera del Barduseo.

Lo guardo, lo osservo, lo vedo nuovo e di quell'arte che il pensiero moderno cerca per intentate vie di discoprire. Poeti e pittori son lì per approfittare e richiamare l'antico, e transitando per lo spirito ed il sentire moderno, spingersi poi a vedute lontane, a sempre nuovi orizzonti, mostrando che tutte l'arte non è anco esaurita come lo mostrano di fatta un Domenico Morelli, ed il nostro sig. Domenico Someda. V'ha del melanconico in ciò, v'ha dell'inarrivabile, dell'indeterminato, e se si vuole del triste; è l'effetto del pensiero attuale, il quale si può tradurre per un idilio mesto.

Ma il quadro...., diteci del quadro.....

Se vi recherete a vederlo, vi si presenterà una nobile signora che vi ricerca qualche cosa di più aristocratico, o che a guardar lei sola vi parrebbe a prima vista una santa del miglior genere, avvolta in un gran manto bianco di lana, che dal capo, incrociandosi sulle spalle dinanzi al petto la copre per metà, lasciando campo alle pieghe seriche d'un ricco abito cilestre che il resto della persona nobilita e adorna.

All'aria, al cielo che le sta sopra, alle stelle pallide che lo adornano, al modo con cui s'è stretta a' panni la diresti una visione dei campi in sulle prime ore del mattino quando le stelle impallidiscono, e la brezza mattutina si fa sentire anche nei caldi giorni d'estate. Viceversa poi oll'è nelle proprie stanze, su d'un banco seduta alto, coperto d'un tapeto con in grembo il bambino sui due anni, il quale per essere quasi spoglio par si risenta della brezza, e di più la rugiada vo lo imperli facendolo brillare in modo nuovo e sorprendente.

La sua luce è dalla sinistra. Alla destra della Madonna e del bambino vi sono delle rose, e dei gigli ammonticchiati, che pare siano stati portati lì un momento prima dalle giovine contadine; e l'atteggiamento del bambino e della Madonna pare aspettino altre. Ciò del quadro fa la cosa più viva del mondo.

Non si direbbe che fosse madre quella nobile signora; ma appunto in ciò è ottimamente rappresentata la verginità di Maria, come il suo stare in aspettazione di nuovi fiori par dica: *Flores mei fructus honoris et honestatis.*

Il quadro è di quelli che non si retribuiscono mai. Gloria al pittore Someda.

J.

Notizie religiose

Domani festa di S. Luigi G. solennità nella Parrocchia urbana di S. Nicolò. In tutte le ore della mattina saranno celebrate Ss. Messe. Alle 10 la Messa solenne con musica. Alle 7 pom. Vespero pure solenne cui terrà dietro l'orazione Panegirica recitata da un prof. dal nostro Seminario.

Trasloco

Con decreto 16 corr. il delegato di P. S. Guarnieri E. venne traslocato da Udine a Pavia. Verrà surrogato da Lognazzi Aoaleto, ora a Chiavenna.

Effetti rubati

Nel Maggio scorso al Ministero delle Finanze a Parigi furono rubati:

N. 188 Coupons da L. 75 di rendita ciasc.
N. 160 » » 125 » »
N. 29 » » 225 » »
N. 185 » » 250 » »
N. 21 » » 562,50 » »
N. 12 » » 1125 » »

R. Scuola superiore di commercio in Venezia

Si avvertono gl'interessati che il 10 luglio comincierà in cotesta Scuola una sessione di esami di ammissione al 1 o 2 anno di Corso per l'anno scolastico 1890-91.

Le domande d'inscrizione a detti esami dovranno essere redatte in carta da bollo da cent. 50, e dovranno indicare il nome e cognome del candidato, la sua paternità, maternità e luogo di nascita, ed il domicilio della famiglia, e dovranno avere allegati i seguenti documenti:

a) fede di nascita;
b) certificato degli studi fatti.

Tali domande dovranno essere presentate non più tardi del giorno 5 luglio prossimo, e, all'atto della presentazione, dovrà essere pagata, presso l'amministrazione della Scuola la tassa di ammissione in lire 50.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla segreteria della Scuola per lettera o personalmente ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 12 *meridiane.*

NB. Per entrare nel 1 anno di Corso bisogna avere l'età di 16 anni compiuti, e di 17 compiuti per entrare direttamente, previo esame, nel 2.

Le notizie delle campagne

Ecco il sunto delle notizie giunte al Ministero dell'agricoltura dall'ufficio di meteorologia sull'andamento dei raccolti. La campagna *favorita* dal buon tempo procede bene ovunque, però quasi dapertutto si desidera ancora tempo caldo ed asciutto. La peronospora in molte località si è arrestata; la vite è in generale promettente. Il frumento, il granoturco, gli olivi, l'orzo e l'avena danno a sperare un buonissimo raccolto. Si falciano i prati con ottimo risultato.

Antica Osteria al « Portello »

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Signore,

Mi pregio far conoscere alla V. S. avere ripresa l'antica osteria « *Al Portello* » situata nei pressi della Chiesa di S. Giacomo, dove tengo un pronto ed accurato servizio — *Cucina alla Casalinga* — Vini dei più eccellenti nostrani, come anche nazionali — Camere da letto messe a nuovo — il tutto da non lasciare nulla a desiderare ed a prezzi più che modici.

Fiducioso che vorrà onorarmi di sua presenza — come pure le sarò riconoscente se vorrà difondermi le presente mia lettera, alle persone di sua conoscenza.

Nella lusinga di vedermi favorito, le antecipo le più sentite grazie.

GIUSEPPE VICARIO
(*ex conduttore dell' Albergo Telegrafo*).

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1|2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto istrumentale. — Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed il servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di giugno

Giorno 19

Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Massimo	adeguato giornaliero	Prezzo adeguato generale a tutto oggi
Nostr. gialli e bianchi	333 65	120 45	4 30	4 60	4 35	4 40
Incrociati (esclusi polivoltini)	916 95	145 20	3 90	4 25	4 07	4 06
Giappon. annuali verdi e bianchi. . . .	—	—	—	—	—	—

Teniamo una porta aperta alla fortuna.

Colla somma tenuissima di L. 62,50, che in ogni caso non possono mai andar perdute si acquistano Cinque Obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa, garantito dal Governo, e le cui estrazioni hanno luogo sotto la responsabilità della Banca Nazionale, presso la quale si riscuotono i premi, rappresentanti da 230,643 vincite da Lire 400,000 — 300,000 — 250,000 — 200,000 — 50,000 — 30,000 — 20,000 e minori che devonsi sorteggiare nelle 20 estrazioni che restano a farsi a tutto il 30 novembre 1898 alle precise date irrevocabilmente stabilite ed approvate col R. Decreto autorizzante il prestito.

La prossima estrazione scade il 30 giugno corr. e fino ai 28 detto stesso è aperta la vendita presso le Sedi della Banca Nazionale, e presso i principali Banchieri e Cambio Valute.

Chi non vorrà tenere una porta aperta alla fortuna, tanto più trattandosi di Obbligazioni per le quali il capitale impiegato non va mai perduto?

Diario Sacro

Sabato 21 giugno — s. Luigi Gonzaga — Protettore della gioventù — Solennità in varie chiese.

BIBLIOGRAFIA

« Il Giardinaggio »

Elegantissimo periodico (premiato con medaglia di 1.a Classe all'Esposizione di Firenze) *indispensabile ai dilettanti floricoltori* ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni (300 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa **L. 3** all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino. — *Saggi gratis.*

ULTIME NOTIZIE

Una lunga seduta

Domani in seduta, che durerà dalle 10 alle 7 si discuterà il progetto sul Credito fondiario.

I Marocchini alla Camera

Durante la seduta di ieri i membri dell'ambasciata marocchina intervennero alla Camera, entrando nella tribuna diplomatica, accompagnati dai questori Borromeo e De Riseis.

Parecchi deputati, fra cui l'on. Marzio, si recarono a salutarli.

Vaticano e Svizzera

Pare si tratti di aprire relazioni stabili e regolari tra il Vaticano e la Svizzera. La nomina di Mons. Mermillod a Cardinale faciliterebbe di molto l'accordo.

Per gli emigranti

Il deputato Artom, relatore del bilancio degli Esteri, propone che si studino degli accordi internazionali per obbligare le compagnie di navigazione a garantire il buon trattamento degli operai durante i viaggi.

I documenti per l'acquisto dei tabacchi

La Giunta del bilancio ha esaminato i documenti presentati dal ministro Seismit-Doda intorno all'affare dei tabacchi. La discussione fu vivacissima. Si è approvata ad unanimità la seguente mozione: " La Giunta dichiara che nel contratto del marzo 1889 intorno alla fornitura dei tabacchi non vi fu l'esatta applicazione della legge di contabilità, ma dall'esame dei documenti si rileva che il Ministero ha agito coll'intendimento di avvantaggiare il bilancio dello Stato. "

La quistione dei tabacchi ritornerà alla Camera quando si esaminerà il bilancio dell'entrata.

Per le offese alla Camera dei deputati

Telegrafano da Roma.

Gli Uffici esaminarono ieri le proposte di procedere contro coloro che offesero la Camera. La maggioranza dei deputati si è dichiarata contraria a qualsiasi procedimento.

Dei veneti l'on. Chiaradia sostenne che si dovevano esaminare gli atti: — Tenani si dichiarò favorevole al procedimento dovendosi rispettare la legge: — Rizzo si dichiarò contrario a qualsiasi procedimento, anche per rispetto alla libertà giornalistica, sostenendo che bisognava evitare il moltiplicarsi dei processi inutili.

Dei commissari eletti, sei sono contrari ad ogni procedimento; uno (Tenani) è favorevole; due sono incerti.

— L'*Opinione* a questo proposito dice che la Camera deve fare un uso molto moderato delle facoltà accordatele dal Codice per non moltiplicare i processi inutili ed i martiri a buon prezzo

Aumento d'orgasmo nella Massoneria

La Massoneria è in grande orgasmo, per la crescente scissione in molte loggie italiane

Le loggie in cui la scissura è al colmo e nelle quali non si vuole a niun costo più sapere del Grande Oriente Lemmi sono quelle di Palermo, Torino e Livorno tre principali centri dissidenti, i quali hanno deciso di fare gravi rivelazioni sul conto del Lemmi.

Misteri Eritrei

Nei circoli politici è molto commentato il fatto che il Governo invece di pubblicare i rapporti ufficiali degli avvenimenti in Africa si limita a far sapete che le narrazioni dei giornali sono esagerate.

Si ritiene che la verità sia assai più brutta di quanto appare e che le vittorie che vengono annunziate, nascondano invece degli insuccessi.

Il colera in Ispagna

Gli ultimi dispacci da Valenza dicono che l'epidemia colerica diminuisce nei villaggi. Nessun caso a Valenza.

Le notizie sono sempre contradditorie sul carattere della malattia anche nella Commissione sanitaria.

La popolazione è calma e non crede all'esistenza del cholera.

La situazione sanitaria a Malaga è pure migliorata; nessun nuovo caso di febbre gialla fu denunciato.

In seguito allo sviluppo del colera nella Spagna i dottori francesi Charrin e Natter sono partiti per il confine spagnuolo, per organizzarvi il servizio sanitario.

I Decreti ministeriali proibiscono fino a nuovo ordine l'entrata in Francia dei frutti e legumi spagnuoli ed indicano i provvedimenti da prendersi riguardo ai viaggiatori ed alle merci provenienti dalla Spagna.

TELEGRAMMI

Washington 19 — Senato — Il Comitato delle finanze introdusse nel progetto della tariffa doganale numerose riduzioni dei dazi proposti.

La Camera respinse con voti 105 contro 94 la proposta di discutere immediatamente il bill per la coniazione dell'argento.

Vienna 19 — Il *Vaterland* è autorizzato a dichiarare intieramente falsa l'asserzione dei giornali esteri che Galimberti avrebbe negoziato col gabinetto di Berlino sul progetto detto Sperrgesetz.

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE e STABILIMENTI IN BERGAMO — PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE e DEPOSITO IN MILANO — VIALE MAGENTA N. 28 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

lastricati per cortili ed aie.

VASCHE DA BAGNO

Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palmi in metallo le quali molto richieste.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

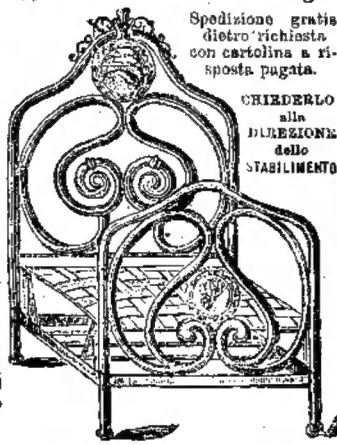
SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 66 — MILANO — Fuori P. Genova

CLERICI E RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

avvisano essere uscito il nuovo **catalogo**

Spedizione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

Si vende in UDINE alla Farmacia Comessatti

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m. Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Il Sig. Bellocari di Verona preso in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Aqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositarii si permettono di venderla per aque dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Aqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'aqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua della **Antica Fonte di Pejo** (non solo Aqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Sarona 16 - FELICE BISLERI - *Via Sarona 16, Milano*

Bibita all'acqua, Seltz o Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(*BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA*)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro *avviso o richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

LEVICO

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 del livello del mare aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetriolo, a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Elettricità - Massaggio ecc.

Queste acque **arsenicali - ferruginose - rameiche, naturali** raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacia nelle anemie, nelle malattie muliebri, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qualunque specie, ecc.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento.

Deposito generale dell'acqua da bibita e da bagno pel Regno presso il signor **Carlo Giupponi in Trento**, pel resto d'Europa, America ecc. signor **S. Ungar Jasomirgottstrasse 4 Vienna.**

Medico direttore dello Stabilimento **Dott. Elia Sartori**

La Direzione della Società balneare.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras. Pâtés di Tordi, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Volteria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA

del Dottor Morana di Ginevra, brevetta in tutto il mondo. Migliaia di certificati autentici comprovano l'efficacia di questa medaglia per preservare e guarire da malattie di sistema nervoso, dolori, reumi, sciatiche, paralisi ecc. ecc.

Deposito generale F. BONTADI — Milano. Si spedisce franco nel Regno verso 5 L — opuscolo gratis.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

Polvere enantica composta con acini d'uva ed erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Nuovo! Nuovo! Brevettato!

DIVERTIMENTO ARTISTICO

LA

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni

Ognuno può diventare pittore in due ore!

Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedere l'*Illustrazione* in cromo con cartolina *doppia.*

P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforis, n. 4, 5, 6, 7.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* — Prezzo del flacone L. 1.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13** per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilog. — **L. 11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

Udine — Tipografia Patronato